

Esercizi sui Sistemi Reattivi

Angelo Montanari

Alcune nozioni preliminari

Ogni programma reattivo ha la seguente struttura generale:

$$P :: [\text{declaration}; [P_1 :: [l_1: S_1; \bar{l}_1:] \parallel \dots \parallel P_k :: [l_k: S_k; \bar{l}_k:]]]$$

Sia \bar{L} l'insieme di locazioni $\{\bar{l}_1, \dots, \bar{l}_k\}$. Usiamo la scrittura $at_ \bar{L}$ quale abbreviazione di $at_ \bar{l}_1 \wedge \dots \wedge at_ \bar{l}_k$. Essa caratterizza gli stati nei quali, per ogni $i = 1, \dots, k$, il processo top-level P_i si trova nella locazione \bar{l}_i (locazione finale). Definiamo **finale per un programma P** ogni stato s che soddisfa $at_ \bar{L}$. La sola transizione abilitata in uno stato finale è la transizione idling τ_I . Ne segue che se uno stato s_i di una computazione σ è uno stato finale, tali sono tutti i suoi successori. Una computazione che contiene uno stato finale s è detta *computazione che termina in s* e viene chiamata **computazione terminante**. Una computazione non terminante è detta **computazione divergente**.

Dati due programmi reattivi, P_1 e P_2 , con insiemi di variabili di sistema V_1 e V_2 , rispettivamente, si assuma che V_1 e V_2 possano differire la più nelle loro variabili locali (ossia abbiano le stesse variabili di input e le stesse variabili di output). Sia $V = V_1 \cap V_2$ l'insieme delle variabili comuni ai due programmi. Diciamo che P_1 e P_2 **concordano sui loro stati iniziali** se per ogni stato iniziale s_1 di P_1 esiste uno stato iniziale s_2 di P_2 tale che s_1 e s_2 concordano sull'interpretazione delle variabili in V e viceversa. Uno stato è detto **stato iniziale comune** se è uno stato iniziale sia di P_1 sia di P_2 .

Due programmi P_1 e P_2 sono detti **equivalenti rispetto alla terminazione** se concordano sui loro stati iniziali e, per ogni stato iniziale comune s ,

- P_1 ha una computazione divergente che inizia dallo stato s se e solo se P_2 ha una tale computazione;
- P_1 ha una computazione che inizia dallo stato s e termina in uno stato s_1 se e solo se P_2 ha una computazione che inizia dallo stato s e termina in uno stato s_2 tale che s_1 e s_2 concordano sull'interpretazione delle variabili in V .